

Intervento  
Casa CAR

Luogo  
Roma

Progettisti  
Piano B architetti associati

Collaboratori  
Atelier Spazi Solari (progettazione energetica),  
Michele Morganti (progetto strutturale)

Committente  
Privato

Anno di redazione  
2014

Anno di realizzazione  
2015 - 2016

Costo  
Euro 80.000,00

Imprese esecutrici  
Legno sole di Michele Valentini,  
G&G Srl, Mondial Infissi,  
Falegnameria Antonacci

Imprese fornitrice  
Rothoblaas, Soltech,  
Holz Forschung, Metra

Dati dimensionali  
50 mq

Caratteristiche tecniche particolari  
Struttura in legno lamellare

Testo - Digital Strategies for Design  
Foto - Archivio Piano B architetti associati



Piano B  
architetti associati



## Geometrie dinamiche

### L'elegante progetto di riqualificazione e ampliamento del piano attico di un villino novecentesco

L'Architettura deve imitare il Paesaggio, la sua mutevole "Presenza": sembra questa la principale suggestione ispirata dal progetto di riqualificazione e ampliamento del piano attico di un villino bifamiliare, realizzato a Roma dallo studio Piano B architetti associati. L'intervento ha visto la ristrutturazione di un ambiente addossato al torrino delle scale di un villino novecentesco, e il suo ampliamento con una volumetria di dimensioni contenute, tali cioè da non occupare tutto lo spazio della terrazza. Nella nuova configurazione, l'attico acquista autonomia, e si trasforma uno spazio indipendente destinato agli ospiti. Lo spazio è organizzato in tre ambienti - ingresso, soggiorno/pranzo/cucina e camera da letto - separati da due sistemi di pannelli scorrevoli rivestiti in rovere naturale, e disposti perpendicolarmente l'uno rispetto all'altro. Il gioco dei setti è il protagonista indiscusso del progetto: i pannelli non "dividono" gli spazi definendoli una volta per tutte, semplicemente li organizzano, ma "in movimento". Il risultato è un paesaggio interno unico, geometrico ma fluido, in costante mutamento, che si relaziona in modo molto naturale sia con l'esterno della terrazza che con il panorama. Proprio per ottenere una configurazione che favorisse la compenetrazione di interno ed esterno, dal punto di vista planimetrico il nuovo volume che ospita la zona giorno, è slittato rispetto a quello preesistente della camera da letto. Il risultato di questa operazione consente di aumentare le possibilità di affaccio e fruizione della terrazza, che in tal modo viene suddivisa in due porzioni: una più piccola, a cui si accede dalla camera da letto, e una più grande, che comunica

con il soggiorno tramite una grande vetrata scorrevole. Situato a cavallo fra il preesistente torrino delle scale e l'ampliamento, c'è poi il piccolo ingresso. Interamente coperto da un lucernario e caratterizzato da pavimento finito in cemento decorativo, l'ingresso rappresenta un luogo fortemente creativo, spazio aperto e in "bilico", fra interno ed esterno. L'ampliamento è realizzato con una struttura portante lignea. L'obiettivo è di limitare al massimo il carico sul solaio esistente e consentire una rapida esecuzione. La tecnologia costruttiva adottata è quella del platform frame, unitamente alla struttura classica a telaio di travi e pilastri. Dal punto di vista energetico l'edificio è in grado di assicurare il confort termico, nonostante gli esigui spessori dei pacchetti murari - circa 20 cm - che limitano lo spreco di superficie utile. Per isolare la struttura lignea, la scelta è caduta su un isolante naturale, la lana di roccia, che ha valori di trasmittanza vicini a quelli degli isolanti sintetici, ma, a differenza loro, possiede una maggiore inerzia termica. Questo materiale ignifugo, dunque, riesce a contenere bene le dispersioni di calore del periodo invernale, e a limitare benissimo il surriscaldamento estivo. In definitiva, i diaframmi scorrevoli, la parete interamente vetrata che affaccia sulla terrazza principale e incornicia il panorama urbano, la posizione slittata dei due ambienti e la presenza del grande lucernario, danno vita ad una struttura dinamica ed elegantissima, minimal e allo stesso tempo ricercata, aperta ai molteplici scenari di fruizione che ridisegnano continuamente sia gli interni che gli esterni, quasi a ricodare le abitazioni tradizionali giapponesi.



*I setti in rovere, che definiscono e donano personalità allo spazio; dalla zona notte verso la zona pranzo: lo scenario, dinamico, si apre sulla zona living*



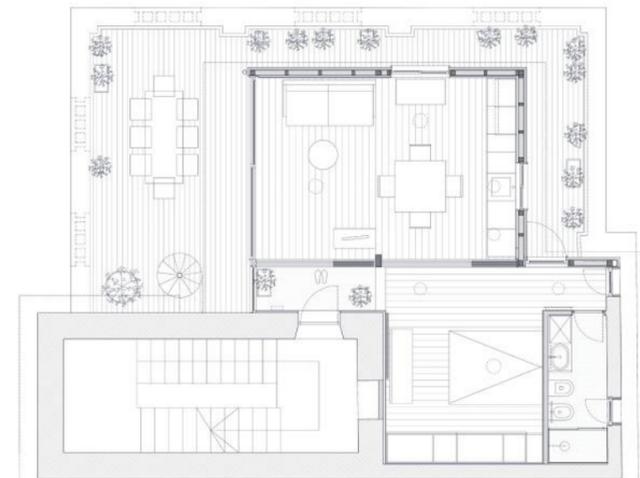
CERAMICHE APPIA NUOVA



Planimetria; dalla zona living verso l'ingresso, a sinistra, scorcio dell'elegante, sobria, zona notte



CERAMICHE APPIA NUOVA



La parete decorata dona un carattere distintivo allo spazio-cucina; dalla camera verso la zona pranzo: apertura sulla zona cucina

